



**Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione amministrativa**

Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522/456588

fax. 0522/409098

P.IVA00145920531

[www.comune.re.it](http://www.comune.re.it)

**ALLEGATO B**

**ALLEGATO ESEMPLIFICATIVO PER L'ACQUISIZIONE DIGITALE**

Il presente Allegato è esemplificativo e non esaustivo delle tipologie di pratiche da scansionare. È da intendersi come una guida di massima per la scansione e metadattazione dei file. Durante il periodo di training di cui all'art.5 dell'Allegato Tecnico saranno illustrate ed esaminate in modo approfondito tutte le tipologie documentali e la loro gestione, saranno effettuate eventuali correzioni e perfezionamenti del modello di seguito descritto, ai fini della corretta acquisizione digitale.

## 1. Codifica tipologie documentali

Come riportato al paragrafo 10 dell'Allegato A, la nomenclatura dei file oggetto di scansione dovrà contenere il metadato 'tipologia documentale' che viene, ai fini di garantire una maggiore semplicità di registrazione, codificato con sigle, come di seguito riportato:

<i>Tipologia documentale</i>	<i>Sigla</i>
istanza	istanza
atto di rilascio	rilascio
atto di diniego	diniego
verbale	verbale
esposto	esposto
segnalazione di reato	reato
documento d'identità	id
documento con dati sanitari	sanitari
elaborati grafici	Tavola1/2/3/4 ecc.. (occorre riportare nella nomenclatura il numero indicato sull'elaborato in esame, ove presente)
documentazione fotografica	foto
convenzioni/atti unilaterali d'obbligo	conv
ricevute di deposito dichiarazioni di conformità e progetto impianti (legge 46/1990 e dm37/2008)	impianti
ricevute di deposito documentazione ai sensi delle leggi 10/1991 e 373/1976	L10
ricevute di deposito pratiche sismiche e cementi armati (legge 1086/1971)	CA
ricevute di deposito documentazione relativa ad installazione di ascensori e piattaforme elevatrici	ASC
documentazione generica	varie

Tutte le diverse tipologie documentali dovranno contenere in nomenclatura, come indicato al capitolo 10 dell'Allegato A', la data riportata sul documento cartaceo, mentre, se non presente un riferimento temporale, nel nome dovrà essere indicata la data del Protocollo Generale.

## 2. Esempio acquisizione digitale

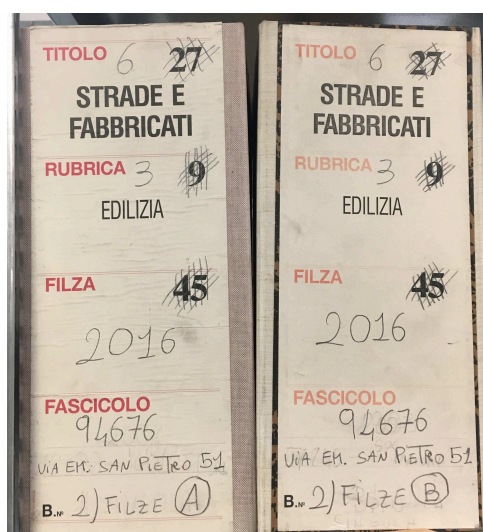
A titolo esemplificativo si riportano di seguito le immagini relative alla documentazione presente all'interno delle pratiche che vanno a comporre il cosiddetto 'fascicolo di fabbricato' oggetto di acquisizione digitale.

Questi fascicoli possono essere costituiti da semplici fascioletti (ovvero pratiche di spessore maggiore) o raggiungere la dimensione di uno o più faldoni.

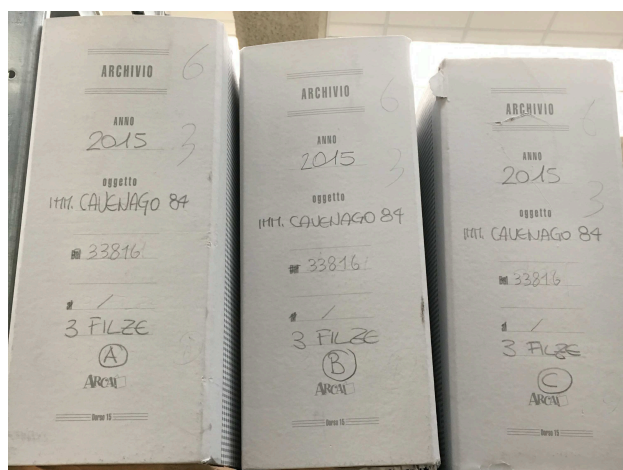
Nel caso di un unico faldone si può trovare sulla costa la sigla 'filza singola' oppure '1 singola'; se invece la pratica occupa più faldoni, sulla costa viene riportato il numero di faldoni o 'filze' ed in ordine la lettera, ad esempio se una pratica occupa 3 faldoni, sulla costa di ogni faldone si avrà l'indicazione 3 filze A),B),C)



Esempio i pratica che occupa N.1 faldone



Esempio di pratica che occupa N.2 faldoni



Esempio i pratica che occupa N.3 faldoni



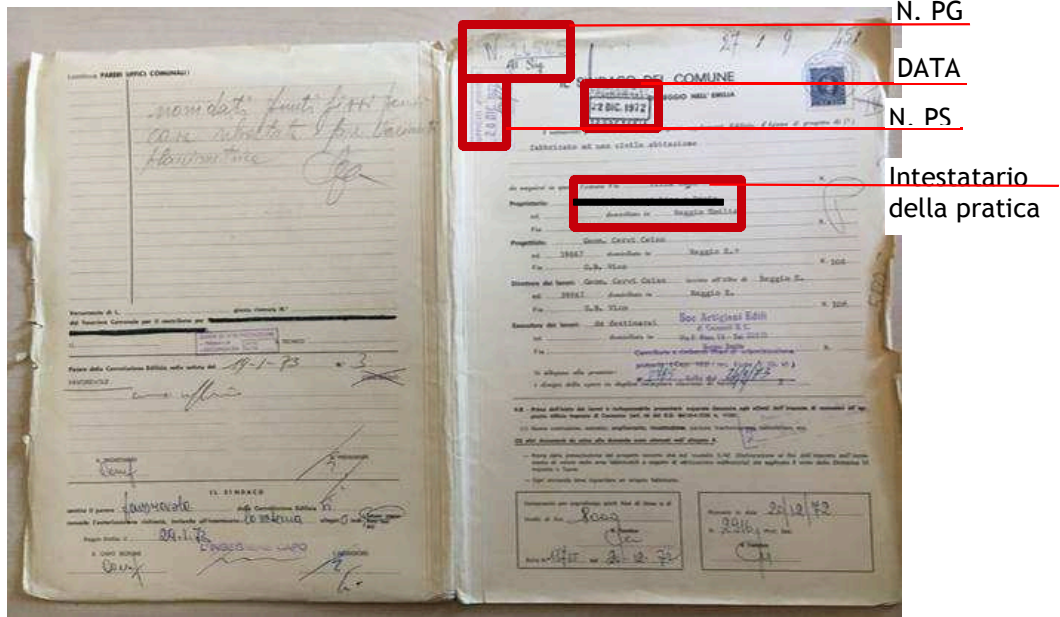
Faldone contenente più pratiche con indicato in costa l'anno e l'intervallo di protocolli contenuti

Il fascicolo di fabbricato, come descritto nell'Allegato A, è costituito dall'insieme di pratiche edilizie insistenti su uno stesso edificio, di cui in particolare si specifica la denominazione, la metadattazione e l'indicizzazione dei documenti in essa contenuti.

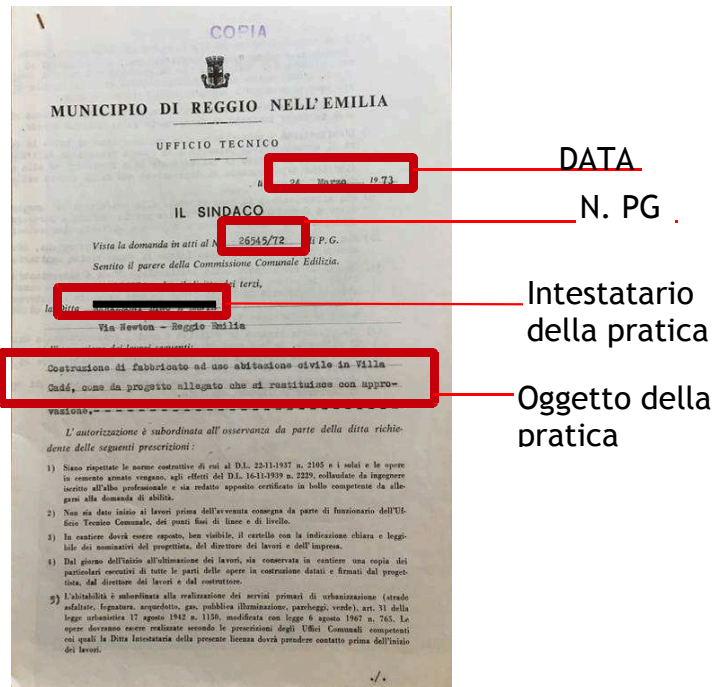


Classico fascicolo contenente un insieme di pratiche edilizie associate ad uno stesso fabbricato legate tra loro con spago o cordella, disposte 'a carciofo', secondo un ordine preciso (dalla più antica alla più recente)

**CONCESSIONE EDILIZIA PG N. 26545 del 1972 – codice identificativo pratica 1972\_26545**



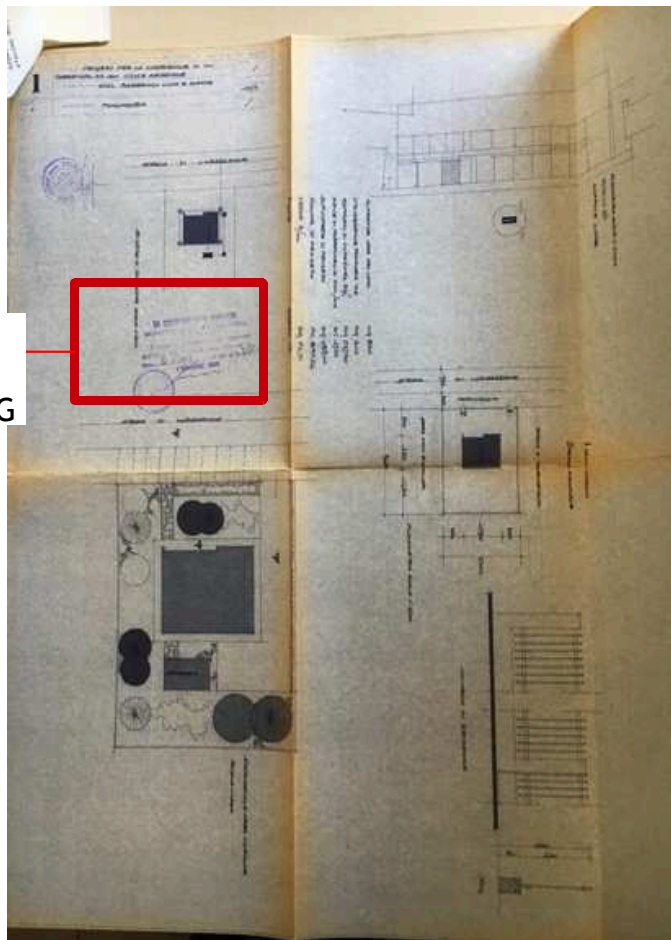
Istanza concessione edilizia - 19721222\_26545\_istanza



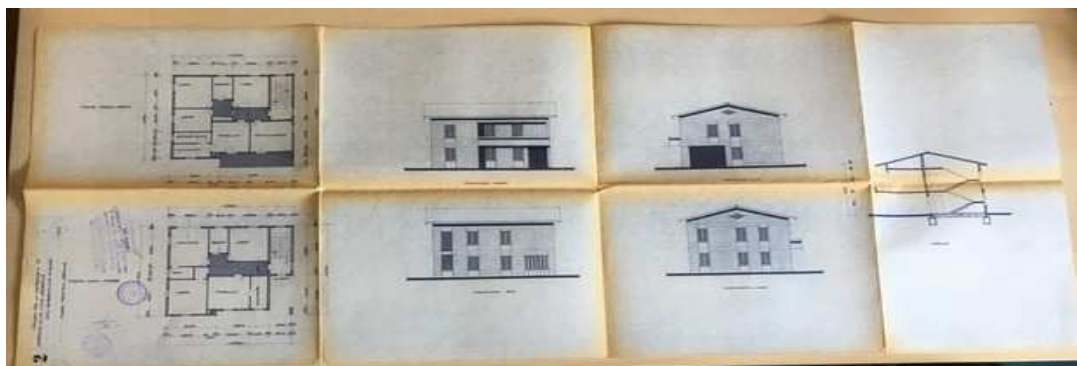
N

Atto di rilascio della concessione edilizia - 19730324\_26545\_rilascio

Timbro dell'Ufficio  
Tecnico del Comune  
con riportato il N. PG



Elaborato grafico (TAVOLA 1) dimensioni 59,4x 49cm - 19730324\_26545\_tavola1



Elaborato grafico (TAVOLA 2) dimensioni 44x111cm -19730324\_26545\_tavola2

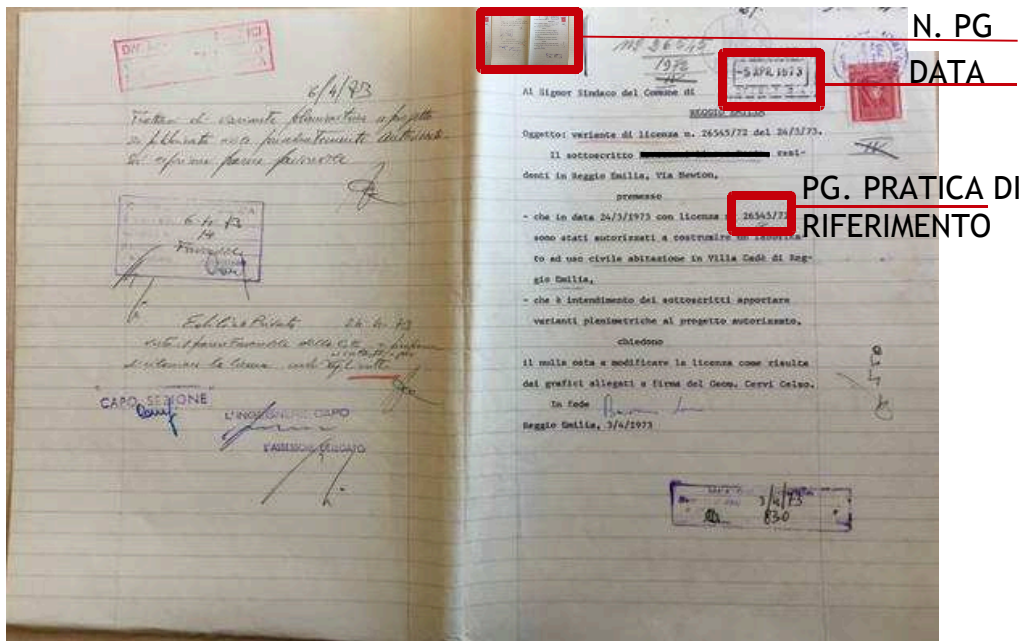


<b>METADATI PRATICA CONCESSIONE EDILIZIA PG N.26545 del 1972 - 1972_26545</b>		
<b>METADATO</b>	<b>COLLOCAZIONE NELLA PRATICA</b>	<b>ESEMPIO</b>
Numero e data di Protocollo generale N.PG.	Sempre riportato in alto a sinistra nella camicia della pratica, ma indicato anche nell'atto di concessione e nelle tavole grafiche	26545/1972
Numero e anno di Protocollo sezionale	Riportato nella camicia della pratica all'interno di un timbro dell'Ufficio Tecnico Comune	2916/1972
Oggetto di Protocollo generale	Riportato nella camicia della pratica, ma indicato anche nell'atto di concessione	Costruzione di fabbricato ad uso abitazione civile in Villa Cadè, come da progetto allegato che si restituisce con approvazione
Protocollo precedente	Desumibile da collocazione fisica o dai dati già registrati sul database comunale (ove presente)	Non presente
Protocollo successivo	Desumibile da collocazione fisica o dai dati già registrati sul database comunale (ove presente)	8219/1973
Estremi catastali	Riportati nella camicia della pratica e nell'atto di concessione o dai dati già registrati sul database comunale (ove presenti)	Foglio 36 mappale 18 (Non presenti ma desumibili da pratiche successive o da dati già registrati nel database dell'Amministrazione)
Via e numero civico	Riportati nella camicia della pratica e nell'atto di concessione o dai dati già registrati sul database comunale (ove presenti)	Via della stazione n.10 (Non presenti ma desumibili da pratiche successive o da dati già registrati nel database dell'Amministrazione)
Intestatario della pratica edilizia	Riportati nella camicia della pratica e nell'atto di concessione	Sig. XXX

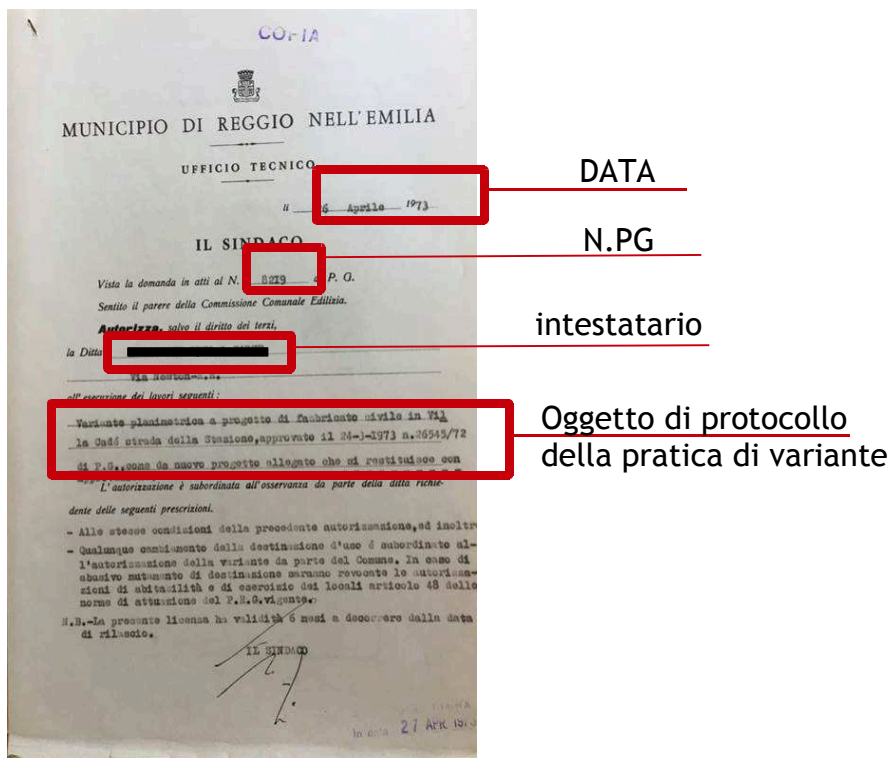


<p>N° protocollo pratica di riferimento</p>	<p>Numero di riferimento riportato nell'istanza, per esempio: - se pratica in variante o agibilità sarà il protocollo della concessione, -se file lavori sarà il protocollo della CIL/CILA, - se scheda tecnica sarà il protocollo della DIA -se attestazioni condono sarà il protocollo del condono ecc..</p>	<p>/</p>
---	--	----------

**VARIANTE PG. N. 8219 del 1973 – codice identificativo pratica 1973\_8219**



**Istanza di variante - 19730405\_8219\_istanza**



**Atto di rilascio della variante – 19730426\_8219\_rilascio**



<b>INDICIZZAZIONE PRATICA PG N. 8219 del 1973 - 1973_8219</b>	
Numero e data di Protocollo generale (sempre riportato in alto a sinistra)	8219/1973
Numero e anno di Protocollo sezionale	830/1973
Oggetto di Protocollo generale	Variante planimetrica a progetto di fabbricato civile in Villa Cadè strada della Stazione, approvato il 24-3-1973 n.26545/72 di P.G., come da nuovo progetto allegato che si restituisce con approvazione
Protocollo precedente	26545/1972
Protocollo successivo	5380/1975
Estremi catastali	Foglio 36 mappale 18 (Non presenti ma desumibili da pratiche successive o da dati già registrati nel database dell'Amministrazione)
Via e numero civico	Via della stazione n.10 (Non presenti ma desumibili da pratiche successive o da dati già registrati nel database dell'Amministrazione)
Intestatario della pratica edilizia	Sig. XXX
N° protocollo pratica di riferimento	26545/1972

**ABITABILITA' PG.N.5380 del 1975 – codice identificativo pratica 1975\_5380**

6/4/79

Sopraluogo tecnico in ordine al rilascio del certificato di abitabilità d'uso *Regolare*

*Si propone di rilasciare il certificato di abitabilità d'uso*

MUNICIPIO DI REGGIO EMILIA

SEZIONE I) LA PRIVATA

Visto ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 1151/74 di cui sopra in data 15/12/75

IL SINDACO

COPIATO

0/0

REGGIO EMILIA

15 MAR 1975

N.PG 37 9 45

DATA

AL SIGNORE SINDACO DEL MUNICIPIO DI REGGIO EMILIA -

Oggetto: richiesta di certificato di abitabilità per fabbricato di nuova costruzione.

I sottoscritti *[redacted]* residenti in *[redacted]* intestatario

in Villa Cadé - Reggio Emilia

premessi:

che in data 24/3/73 con decreto n°26543/72 è successivamente variata in data 10/12/74 n°23339 di PG, sono stati autorizzati a costruire un fabbricato di civile abitazione in via Newton Villa Cadé;

chiedono:

il rilascio dell'autorizzazione ad occupare il nuovo fabbricato, ed il certificato di abitabilità.

Allegano alla presente il certificato di collaudo redatto dall'ing. *[redacted]*.

Ringraziando.

*Domenico D'Ugo*

Reggio Emilia li 17/2/75

*[redacted]*

UFFICIO TECNICO

15/3/75

col 593

Istanza - 19750304\_5380\_istanza

**MUNICIPIO DI REGGIO NELL'EMILIA**

N.PG/ANNO **5380/75** **intestatario**

Procedente **5380/75** **intestatario**

CV. IV UFFICIO TECNICO  
Sezione Edilizia Privata

IL SINDACO

Veduta la domanda presentata il giorno **8 marzo 1975**

del Sig. **[redacted]**

eduta l'art. 221 del Testo Unico delle leggi sanitarie 27 Luglio 1934 - N. 1. 5

Veduti gli art. 178 e seg. del Vigente Regolamento Comunale d'Igiene;

Veduto il referto favorevole dell'Ufficio Sanitario:

**AUTORIZZA**

(f. in casi ed impreg. indicati tutti gli eventuali provvedimenti previsti dalla legge urbanistica)

**l'abitabilità e abitabilità**

di la casa **edificio civile di U.C.** **indirizzo**

si. la **viale della Stazione**

PISNI	Vasi utili	Accessori	Nota
Seminterrito			
Piano terreno	3	11	
1° Piano	5		
2° piano			
3° piano			
4° piano			
5° piano			
6° piano			
7° piano			
8° piano			
9° piano			

di proprietà del Sig. **Bavassoni Lino e Dante**

in data **15 MAR 1981**

Reggio nell'Emilia, il **15 MAR 1981**

IL SINDACO

15 MAR 1975

COMUNE di REGGIO EMILIA.

- Verbale di visita - Certificato di Collaudo

Il sottoscritto Dott. Ing. **[redacted]**, residente in Reggio Emilia via dall'Agli06, iscritto all'albo professionale della provincia di Reggio Emilia, incaricato dai sigg. **[redacted]**, di provvedere al collaudo tecnico del loro fabbricato ad uso civile abitazione costruito in via Newton - Villa Cadé, con approvazione del Sig. Sindaco in data 24/3/73 n°26545/72, e successiva variante in data 10/12/74 n° 23539 di P.G., ha effettuato una visita allo stabile sopra indicato per accertare la stabilità delle varie strutture che lo compongono:

Constatato

- che le strutture sono eseguite come da progetto del Geom. **[redacted]**, regolarmente approvato; che le murature sono in forastoni doppi UNI; - che sulle fondamentazioni e sui muri all'inizio dei piani e del sottotetto sono stati costruiti cordoli in cemento dello spessore di cm.25, armati di 4 ferri Ø 12 e staffe Ø 6 ogni 30 cm.; - che il tetto in tegole marsigliesi su lambrecchie ha la grossa orditura in travi di cemento prefabbricato; - che i solai risultano costruiti con struttura latero cementizie prefabbricate di sufficiente spessore; - che tutte le strutture si presen-

Atto di rilascio - 19750308\_5380\_rilascio

Certificato di Collaudo - 19750315\_5380\_varie

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 9  
di REGGIO EMILIA  
LABORATORIO DI IGIENE E PROFILASSI  
VIA SACHINATAI

Reg. Ord. N° 32472

**ACQUA DI POZZO**

Campione prelevato nel Comune di **Reggio Emilia**

Località **Cade** via **viale della Stazione, 10**

Proprietario del pozzo **[redacted]**

Scopo del prelevamento **accertamento potabilità**

Prelevato eseguito il **15/11/80** da **Silvanini**

Caratteri fisici ed organolettici dell'acqua al momento del prelievo:

Colore **incolore** Aspetto **limpido** Sapore **insapore**

Odore **inodore** Reazione **[redacted]** Temperatura acqua gradi **[redacted]** aria gradi **[redacted]**

Condizioni atmosferiche all'atto del prelievo **[redacted]** data dell'ultima pioggia **[redacted]**

Profondità m. **33**

Attingimento con **[redacted]**

Area di protezione **[redacted]**

Distanza da **[redacted]**

L'acqua prelevata proviene da carbotato? **no** Condizioni di esso **[redacted]**

Il pozzo è stato perforato di recente? **4 anni**

È subito di recente riparazioni?

Esistono variazioni di livello nelle diverse stagioni?

Esistono variazioni nell'aspetto dell'acqua dopo precipitazioni?

Altre eventuali cause di inquinamento

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 9  
di REGGIO EMILIA

**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER I SERVIZI SANITARI**  
TRA I COMUNI DI REGGIO NELL'EMILIA - ALBINEA - BAGNOLO IN PIANO - CADELBOSCO DI SOPRA  
CASTELNOVO DI SOTTO - QUATTRO CASTELLA - VEZZANO S. CROSTOLO e LA PROVINCIA DI REGGIO E.  
SEDE: VIA GIORGIONE, 9/5 - 42100 REGGIO EMILIA

OGGETTO: **Parere per abitabilità-oggettiva.**

9 DIC. 1980

N. 500 a.p.a.  
Rapporto al foglio N. 513/15 PS  
del 15.3.1975  
Allegati N. 5380/75 P.G.

AL SIG. SINDACO  
DEL COMUNE DI  
**Reggio Emilia**

A seguito di Vs/ nota indicata a margine, concernente la richiesta di parere circa l'abitabilità-oggettiva del **edificio di civile abitazione di proprietà di [redacted] sito in Reggio Emilia viale della Stazione (Canale)**

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

*Nella nota al rilascio dell'autorizzazione alla abitabilità tenuto conto che dai sopralluoghi effettuati nei date 15.6.1975 e 20.11.1980 (dalle carte catastali anche aggiornate), si è accertato che la costruzione è regolare dal punto di vista igienico-sanitario*

L'Ufficiale Sanitario  
**[redacted]**

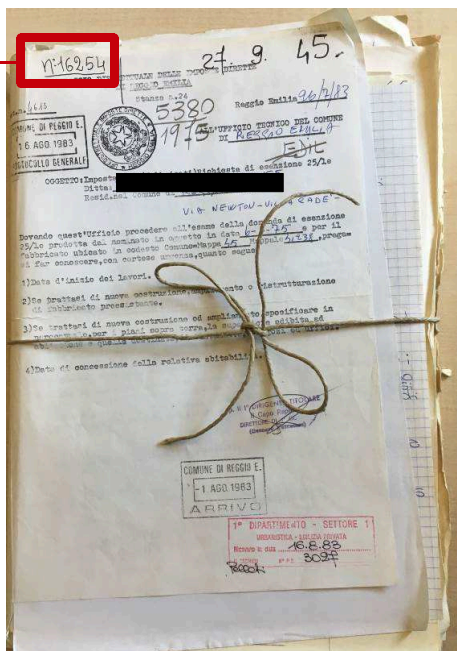
Documentazione varia Analisi Acqua Pozzo - 19750304\_5380\_varie

Parere unità sanitaria locale - 19801209\_5380\_varie

<b>INDICIZZAZIONE PRATICA PG N. 5380 del 1975 - 1975_5380</b>	
Numero e data di Protocollo generale (sempre riportato in alto a sinistra)	5380/1975
Numero e anno di Protocollo sezionale	573/1975
Oggetto di Protocollo generale	Abitabilità edificio civile di N.C. sito in viale Della Stazione
Protocollo precedente	26545/1972
Protocollo successivo	1983/16254
Estremi catastali	Foglio 36 mappale 18 (Non presenti ma desumibili da pratiche successive o da dati già registrati nel database dell'Amministrazione)
Via e numero civico	Via della stazione n.10 (Non presenti ma desumibili da pratiche successive o da dati già registrati nel database dell'Amministrazione)
Intestatario della pratica edilizia	Sig. XXX
N° protocollo pratica di riferimento	26545/1972

**CERTIFICATO USO SGRAVIO IMPOSTE PG. N. 16254 del 1983 - codice identificativo pratica 1983\_16254**

N.PG.



Richiesta certificato uso sgravio imposte - 19830816\_16254\_varie

**INDICIZZAZIONE PRATICA PG 1983/16245 - 1983\_16245**

Numero di Protocollo generale (sempre riportato in alto a sinistra)	16254/1983
Numero di Protocollo sezionale	3027/1983
Oggetto di Protocollo generale	Richiesta esenzione Ditta XXX
Protocollo precedente	5380/1975
Protocollo successivo	nessuno
Estremi catastali	Foglio 36 mappale 18 (Non presenti ma desumibili da pratiche successive o da dati già registrati nel database dell'Amministrazione)
Via e numero civico	Via della stazione n.10 (Non presenti ma desumibili da pratiche successive o da dati già registrati nel database dell'Amministrazione)
Intestatario della pratica edilizia	Sig. XXX
N° protocollo pratica di riferimento	26545/1972

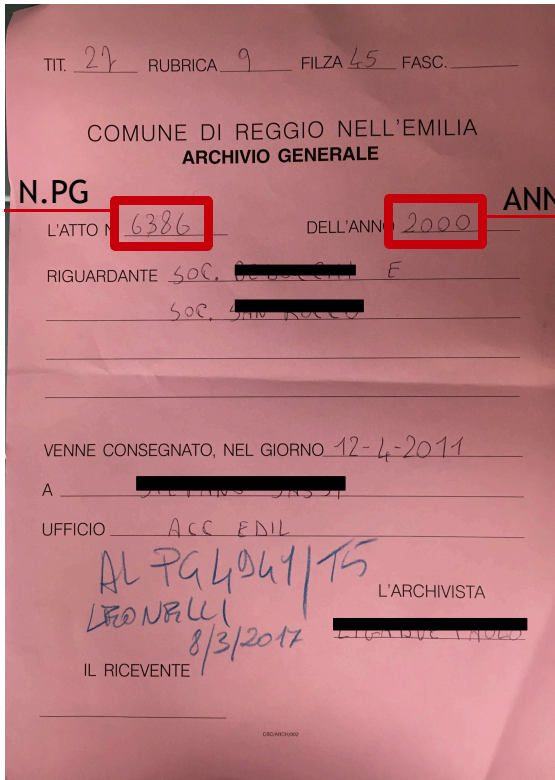
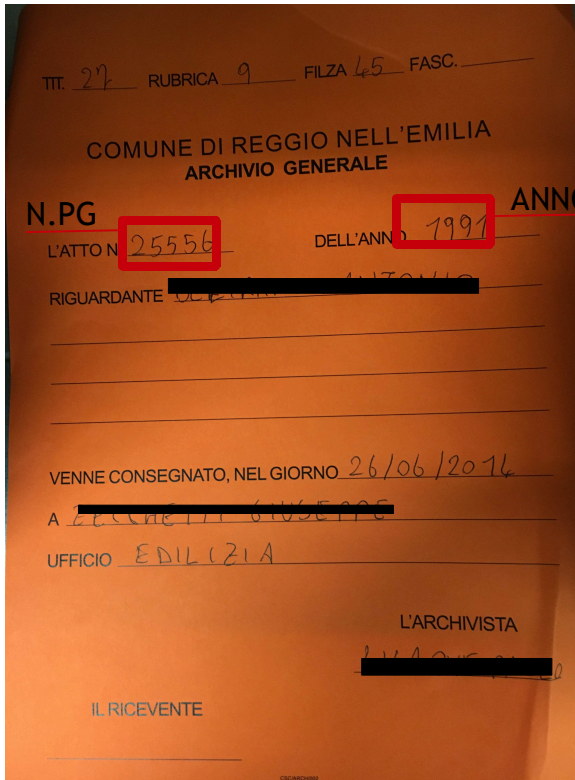


### 3. Schede di prelievo

Secondo quanto riportato al paragrafo 7 dell'Allegato A, la "scheda di prelievo" dovrà essere scansionata in sostituzione dell'istanza.

Il nome del file dovrà riportare la seguente codifica:

ANNO\_PROTOCOLLO\_PRELIEVO, come di seguito evidenziato

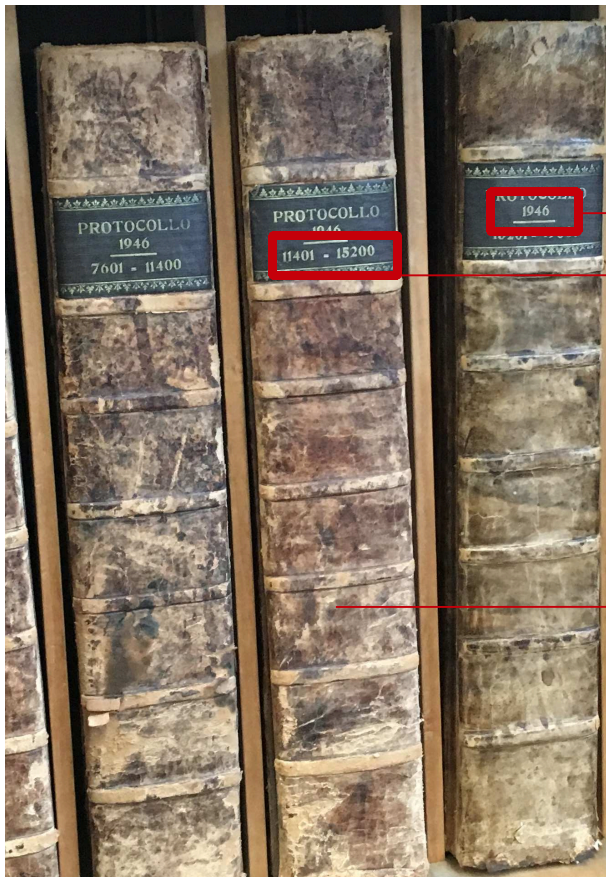
 <p>Forma di prelievo (rosa) con dati: TIT. 27, RUBRICA 9, FILZA 45, FASC. [blank]. COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA ARCHIVIO GENERALE. N.PG [redacted] ANNO 2000. L'ATTO N. 6386 DELL'ANNO 2000. RIGUARDANTE SOC. [redacted] E SOC. [redacted]. VENNE CONSEGNATO, NEL GIORNO 12-4-2011. A [redacted]. UFFICIO ACC EDIL. L'ARCHIVISTA AL PG 4041/TS LEONELLI 8/3/2017. IL RICEVENTE [redacted].</p>	 <p>Forma di prelievo (arancione) con dati: TIT. 27, RUBRICA 9, FILZA 45, FASC. [blank]. COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA ARCHIVIO GENERALE. N.PG [redacted] ANNO 1991. L'ATTO N. 25556 DELL'ANNO 1991. RIGUARDANTE [redacted]. VENNE CONSEGNATO, NEL GIORNO 26/06/2014. A ZECCHETTI GIUSEPPE. UFFICIO EDILIZIA. L'ARCHIVISTA [redacted]. IL RICEVENTE [redacted].</p>
Codifica: 2000_6386_PRELIEVO	Codifica: 1991_25556_PRELIEVO

### 4. Registri di Protocollo

I registri di protocollo dell'Ente, da acquisire digitalmente, dovranno essere restituiti organizzati in cartelle identificate dall'anno di riferimento. All'interno di ogni cartella dovranno poi essere presenti i file scansionati costituenti il singolo registro identificato dall'intervallo di protocolli contenuti nel registro stesso.

La nomenclatura delle cartelle dovrà pertanto seguire la seguente sintassi 'REGPROT\_ANNO', dove l'anno è l'anno di riferimento dei file dei registri scansionati in essa contenuti, mentre la nomenclatura dei file sarà 'REGPROT\_ANNO\_intervallo di protocolli', dove l'intervallo di protocolli sarà riportato come presente sulla costa del registro separato da un '\_'.

Se ne riporta di seguito a titolo esemplificativo alcuni esempi



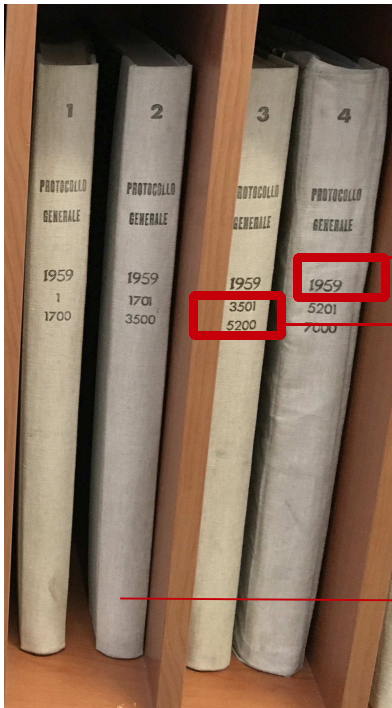
Anno di riferimento

Intervallo di protocolli  
contenuti nel registro

Nome File:  
REG\_1946\_11401\_15200

Nome Cartella:  
REGPROT\_1946





Anno di riferimento

Intervallo di protocolli  
contenuti nel registro

Nome File:  
REGPROT\_1959\_1701\_3500

Nome Cartella:  
REGPROT\_1959



## 5. Indici per nominativo

Gli indici per nominativo dell'Ente, da acquisire digitalmente, dovranno essere restituiti organizzati in un'unica cartella denominata INDICENOM, contenente i file scansionati costituenti il singolo registro identificato dall'anno di riferimento. In questo caso infatti si ha un singolo indice per ogni anno.

La nomenclatura dei file dovrà pertanto seguire la seguente sintassi 'INDICENOM\_ANNO', dove l'anno è desumibile dalla costa dell'indice stesso.

